

## Argomenti delle transazioni (input-output)

| Identità di contabilità nazionale |  | AGR | Ind | P.A. | C | G | I | Exp | TOT |
|-----------------------------------|--|-----|-----|------|---|---|---|-----|-----|
| AGR                               |  |     |     |      |   |   |   |     |     |
| Ind                               |  |     |     |      |   |   |   |     |     |
| P.A.                              |  |     |     |      |   |   |   |     |     |
| Retro bande IN                    |  |     |     |      |   |   |   |     |     |
| RNG ammortamenti                  |  |     |     |      |   |   |   |     |     |
| Import                            |  |     |     |      |   |   |   |     |     |
| TOT                               |  |     |     |      |   |   |   |     |     |

Settore FINALE

-> B2B Business to business, scambi del mercato;

-> Per capire cosa accade al PIL dobbiamo fare riferimento al settore finale.

-> Non possiamo aumentare il PIL senza fare modifiche al sistema di produzione/impiego di lavoro dell'azienda.

-> Matrice: necessaria per capire gli snodi principali di un'impresa.

| Settori di origine                   | Settori di destinazione | Settori I (Agricoltura) | Settori II (Industria) | Settori III (S.P.A.) | Settore Finale  |                     |              | Totale |
|--------------------------------------|-------------------------|-------------------------|------------------------|----------------------|-----------------|---------------------|--------------|--------|
|                                      |                         |                         |                        |                      | Consumi         | Investimenti finali | Esportazioni |        |
| Settore I (Agricoltura)              | $Q_{11}$                | $Q_{12}$                | $Q_{13}$               | $(C_1 + G_1)$        | $(I_1 + EXP_1)$ | $S_1$               | $Q_1$        |        |
| Settore II (Industria)               | $Q_{21}$                | $Q_{22}$                | $Q_{23}$               | $(C_2 + G_2)$        | $(I_2 + EXP_2)$ | $S_2$               | $Q_2$        |        |
| Settore III (S.P.A.)                 | $Q_{31}$                | $Q_{32}$                | $Q_{33}$               | $(C_3 + G_3)$        | $(I_3 + EXP_3)$ | $S_3$               | $Q_3$        |        |
| Ripartizione redditi e redditi lordi | $R_1$                   | $R_2$                   | $R_3$                  |                      |                 |                     |              |        |
| Esportazioni nette di gestione       | $EXP_1$                 | $EXP_2$                 | $EXP_3$                |                      |                 |                     |              |        |
| Investimenti                         | $I_1$                   | $I_2$                   | $I_3$                  |                      |                 |                     |              |        |
| Esportazioni nette                   | $EXP_1$                 | $EXP_2$                 | $EXP_3$                |                      |                 |                     |              |        |
| Importazioni                         | $IMP_1$                 | $IMP_2$                 | $IMP_3$                |                      |                 |                     |              |        |
| Totale                               | $Q_1$                   | $Q_2$                   | $Q_3$                  |                      |                 |                     |              |        |

TOT - CONSUMI INTERNI =  
 $= C + G + I + EXP.$   
 ↳ RESIDUO

TOT - CONSUMI INTERNI = RETRIB + IMP

RESIDUO: SOMMA RETRIBUZIONI + IMPORTAZIONI  
 ↳ LAVORO

### Una formula interessante:

-> Il totale è sempre lo stesso. Letto sulle righe mi dà il valore dei beni e servizi finali disponibili, sulle colonne mi dà il totale delle retribuzioni, che è il valore del PIL =>

$PIL + IMP = C + G + I + EXP$

-> Sono flussi riportati nell'arco di un anno.

-> Se nell'arco di un anno vogliamo aumentare una delle voci, dato che i materiali sono dati, dobbiamo diminuirne una delle altre.

-> Questa formula dimostra la logica di alcune decisioni:

#### Importazione:

Possiamo importare nel caso non avessimo delle sostanze.

- o Se importiamo di più di quello che esportiamo generiamo un debito che va saldato.

#### Scelta:

Decidere se fare investimenti o meno.

#### Definizioni:

- $Y_d$ : reddito disponibile. È la quota di reddito sulla base del quale i consumatori/le famiglie possono fare direttamente le loro scelte.

-> Vanno fatte delle correzioni su questo reddito:

IMP: Import;  
 EXP: export;  
 C: consumi;  
 I: investimenti;

RNG: Risultato Netto Cestione.

|                   | AGR | Ind       | OUTPUT P.A. | ETI. C | G         | I | Exp | TOT |
|-------------------|-----|-----------|-------------|--------|-----------|---|-----|-----|
| AGR               |     | $Q_{AI}$  | $Q_{A,PA}$  | INPUT  |           |   |     |     |
| Ind               |     | $Q_{II}$  | $Q_{I,PA}$  |        |           |   |     |     |
| P.A.              |     |           |             |        |           |   |     |     |
| Retro bande IN    |     | $W_I$     | $W_P$       |        | $P.L.TOT$ |   |     |     |
| RNG+ ammortamenti |     |           | $\emptyset$ |        |           |   |     |     |
| Import            |     |           |             |        |           |   |     |     |
| TOT               |     | $I_{TOT}$ | $P.L.TOT$   |        |           |   |     |     |

-> LA somma della parte della P.A. È data dalla somma dei costi.

-> Generalmente l'output della PA è consumato nella PA. Ciò che è input pubblico viene consumato a livello pubblico.

=> Alimenta il PIL l'output della PA.

TASSE: non entrano nella matrice input/output => non entrano nel PIL. Non sono attività di produzione, ma trasferimento da un soggetto economico ad un sistema economico. Ma dobbiamo tener conto che esista il prelievo fiscale. (TX)

Tassazione indiretta: iva.

$$\Rightarrow Y^d = PIL - TX - OS + TR.$$

↳ TASSE IN SENSO STRETTO

ONERI SOCIALI (OS): rientrano nella retribuzione lorda. Non servono per fornire beni pubblici, ma sono gli accantonamenti pensionistici.

Quando discuteremo con il nostro datore di lavoro del nostro guadagno, se diremo 2000e di guadagno lordo, avremo solo un 1200e.

-> Se la quota di persone anziana è maggiore in un paese, ci si preoccupa che le persone non vadano a mendicare. La quota di accantonamento è obbligatoria, solitamente, nei sistemi economici.

=> La retribuzione lorda è inclusiva sia delle tasse che degli oneri sociali, anche se solitamente non si vedono, poiché vengono generati all'INPS.

TRASFERIMENTI (TR): redditi percepiti senza partecipare all'attività produttiva. trasferimenti: pagamenti delle pensioni. C'è chi percepisce un reddito senza lavorare. (Gettito dal pubblico a privato).

Esempio: reddito di cittadinanza, pensioni.

### Risparmio privato:

$$S^{PRIV} = Y - C;$$

- Y: reddito disponibile;
- C: consumi.

-> Fa riferimento alla letteratura anglosassone (Savings)

-> Possiamo adesso trasformare la nostra identità contabile in un'altra identità:

$$TR - TX - OS + PIL + IMP = C + G + I + EXP - TX - OS + TR$$

$$Y^d \equiv C + G + I + EXP + TR - TX - OS - IMP$$

$$\Rightarrow S^{PRIV} = (G - TX - OS + TR) + I + (EXP - IMP)$$

↳ BS: BILANCIO STATALE

↳ A SEGNII INVERTITI

$$\Rightarrow BS + S^{PRIV} - (EXP - IMP) \equiv I$$

-> Ipotizziamo che l'EXP = IMP, => Il livello di investimenti nel mio sistema economico è pari al risparmio privato più quello pubblico.

PER INVESTIRE DEVO RISPARMIARE => la condizione necessaria per investire è non consumare qualcosa che è stato prodotto.

-> Se il BS fosse pari a 0 => il risparmio privato si trasforma in investimento. Questo è quello che succede nel sistema finanziario. Es: la banca utilizza i risparmi privati per fare degli investimenti.

(è necessario che esista un mercato finanziario).



BS=0 se il bilancio pubblico è in pareggio. Sfortunatamente non lo è mai.

? Cosa accade se il BS < 0?

- Livello degli investimenti: scende, perché le risorse per finanziare gli investimenti diminuiscono. Concretamente queste cose avvengono attraverso i mercati finanziari. Quando il settore pubblico ha un disavanzo (USCITE < ENTRATE) deve trovare un modo per trovare liquidità. Altrimenti lo stato smette di pagare gli investimenti ai dipendenti pubblici, di accudire le opere pubbliche. => se le entrate non sono abbastanza lo stato (non aumenta le tasse, è complicato) crea debito (prende prestito).

? Come prende prestito?

-> Emettendo dei titoli finanziari (del settore pubblico) in cambio di liquidità del settore privato, con interessi.

? Perché si tolgono fondi agli investimenti?

-> Perché se meto i miei risparmi, anziché il un impresa per effettuare un investimento, nello stato per avere liquidità, tolgo i soldi all'impresa. In questo caso, lo stato si indebita e sottrae risorse al mercato finanziario. Per questo si cerca di tenere lo BS in bilancio.

-> Maggiore è il disavanzo, maggiore è la spesa di interessi (pagamento dei debiti su un contratto).

$$S^{PRIV} + BS - (EXP - IMP) = I$$

? Vogliamo fare investimenti ma S = 0 e BS = 0 => possiamo sfruttare l'indebitamento con il resto del mondo. Consumo tutta la mia produzione, ma finanzia gli investimenti. Devo avere accesso al mercato internazionale che mi faccia credito o a concedermi un prestito.

-> Via possibile per paesi che hanno una certa reputazione in termini di ripagare (Il paese deve promettere di ripagare il prestito).

-> è molto rischioso: per gran parte dei paesi del mondo, finanziare gli investimenti nel mercato estero significa indebitarsi in valuta estera, quindi se cambia il valore di questa valuta, cambia anche il valore del debito (esempio Argentina).

### Identità contabili:

-> Necessarie per guardare allo stato dei sistemi economici:

- Conto delle risorse e degli impieghi:

$$PIL + IMP = C + G + I + EXP;$$

o Risorse: PIL + IMP

-> Proviene dalla tavola delle transazioni

- Conto della formazione del capitale: la

$$S^{PRIV} + BS - (EXP - IMP) = I;$$

-> Si guarda al capitale fisico, umano, di conoscenza. Ci informa su quali sono le fonti da cui possiamo ottenere finanziamento degli investimenti e quindi formare il nostro capitale.

-> Abbiamo concluso l'introduzione sulle identità, approfondiremo in futuro.

-> Dobbiamo sottolineare alcune cose:

- PIL ci dice quanti beni e servizi sono prodotti per soddisfare i bisogni di un paese. => Ci da una misura del benessere, imperfetta.

MA dobbiamo considerare un elemento importante. Il PIL lo otteniamo sommando il valore della produzione totale, sottraendo i consumi intermedi oppure sommando tutti i redditi provenienti dall'attività di produzione.

-> Per poter fare queste operazioni dobbiamo passare dal valore monetario (di mercato) dei nostri beni.

Potremmo pensare al pil come: PIL = (quantità prodotta delle bici) \* (prezzo delle bici) + (quantità delle auto) \* (prezzi di mercato) + ...

-> Quando diciamo il valore del PIL, questo dipende da quanto produciamo e dal prezzo a cui vendiamo, perché sommiamo valori monetari.

Esempio: se diciamo che il PIL\_22 = 2000, PIL\_21 = 1993 => non sappiamo se tra il 22 e il 21 abbiamo aumentato le quantità prodotte oppure abbiamo aumentato i prezzi.

-> Possiamo trovarci con più PIL senza aver prodotto di più. => è importante distinguere queste due grandezze.

-> è molto importante in questo periodo storico

=> dobbiamo fare una distinzione tra...

- PIL NOMINALE (a prezzi correnti): l'aumentare di automobili è incluso nel PIL considerando il prezzo di vendita corrente delle automobili;

- PIL REALE (a prezzi costanti): fa riferimento al PIL che misura le cose (res) prodotte.

? Come si calcola?

-> Si calcola, in media, l'andamento della variazione dei prezzi nel corso di un anno: l'indice dei prezzi.

Indice dei prezzi: 
$$IP = P_A \frac{P_A \cdot A}{PIL} + P_B \frac{P_B \cdot B}{PIL} + \dots$$

-> DEF: è la media dei prezzi del sistema economico.

- La media è pesata: un prezzo pesa a seconda di quanto è importante il suo settore di competenza sul PIL.
- Non otteniamo un numero sensatissimo, ma ci indica come sono variati i prezzi nel corso degli anni.

Tasso di inflazione: 
$$\frac{IP_{21} - IP_{22}}{IP_{21}}$$

-> DEF: indica la variazione del prezzo negli anni.

- È un'operazione fatta a campione.



-> Quando si dice che il PIL è cresciuto del 4% vuol dire che è il PIL reale, già depurato dall'inflazione.



-> Il tasso di inflazione viene sottratto al PIL NOMINALE, il cui risultato ci restituisce il PIL REALE:

$$\text{VAR PIL}_R = \text{VAR PIL}_N - \text{VAR IP}$$

↓↓  
VARIANZA                      TASSO INFLAZIONE

[www.handouts.it](http://www.handouts.it)

**Esercizio:**

-> Calcolare il PIL delle imprese;

-> Testo:

Abbiamo un sistema economico che produce pane, con tre imprese:

DATI:

• IMPRESA A: AGRICOLA

| Costi          |     | Ricavi      |     |
|----------------|-----|-------------|-----|
| BENI INTERMEDI | 0   | VENDETE     | 200 |
| SALARI         | 140 | VAR. SCORTE | 0   |
| AFFITTI        | 20  |             |     |
| INTERESSI      | 20  |             |     |
| PROFITTI       | 20  |             |     |
|                | 200 |             |     |

• IMP I: INDUSTRIALE

| Costi          |     | Ricavi      |     |
|----------------|-----|-------------|-----|
| BENI INTERMEDI | 200 | VENDETE     | 700 |
| SALARI         | 250 | VAR. SCORTE | 0   |
| AFFITTI        | 60  |             |     |
| INTERESSI      | 100 |             |     |
| PROFITTO       | 90  |             |     |
|                | 700 |             | 700 |

• IMP. C:

| Costi    |      | Ricavi  |      |
|----------|------|---------|------|
| BENI INT | 700  | VENDETE | 1000 |
| SALARI   | 100  |         |      |
| AFFITTO  | 10   |         |      |
| INT.     | 50   |         |      |
| PROF     | 140  |         |      |
|          | 1000 |         |      |

-> L'azienda C è l'unica a produrre il pane.

? Qual'è il PIL?

-> è 1000. Ricavato dal valore dei ricavi generati dalle vendite del pane (unico prodotto). Le altre due aziende fanno farine.

Difficoltà:

-> La difficoltà sta nel riconoscere correttamente quello che è PF e non semilavorato

PIL = produzione totale - consumi intermedi = 1900 - 0 - 200 - 700 = 1000

↳ x FARE PANE  
↳ 100 BENI INTERMEDI

-> Con la somma dei redditi:

PIL = 140 + 60 + 250 + 90 + 160 + 100 + 140 + 60 = 1.000

IMP A IMP I

**Esercizio 2:**

-> Risultati ottenuti dal complesso delle imprese:

| ATTIVO    |      | PASSIVO  |      |
|-----------|------|----------|------|
| FATT. NAZ | 800  | COSTO L. | 5000 |
| FATT. EST | 2000 | INT. NAZ | 500  |
|           |      | INT. IMP | 500  |
|           |      | AMM      | 1000 |

PIL = TOT PROD - C. INTERM  
 $8000 + 2000 + 1600 + 400 - 500 - 500 - 400 = 10'600$

M<sub>1</sub>: 200 - 180